



COMUNE DI TIVOLI

(PROVINCIA DI ROMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 256

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO. INDIRIZZI DI GESTIONE.

L'anno **Duemilacinque**, il giorno **08** del mese di **Settembre**, alle ore **17,00** in Tivoli nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone :

Sindaco-Presidente	Vincenzi Marco
Vice Sindaco	Di Biagio Bernardino
Assessore	Carrarini Davide
Assessore	Tripodi Giuseppe Mario
Assessore	De Marco Andrea
Assessore	Pizzolorusso Antonio
Assessore	Innocenti Ugo

Risultano assenti:	
Assessore	Capone Franca
Assessore	Di Tomassi Giuseppe
Assessore	Picarazzi Antonio
Assessore	Tognazzi Jacopo Eugenio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luciano Guidotti

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1651 del 18/07/2004 con la quale veniva aggiudicato l'affidamento del servizio di trasporto scolastico alla Ditta ATI per la durata di anni quattro a partire dal 01/09/2003 e fino al 31/08/2007;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1972 del 09/09/2003 con la quale veniva approvato lo schema di contratto per il servizio di trasporto scolastico;
- Preso atto che la ATI con nota prot. 42183 del 09/09/2003 comunicava la trasformazione in "Consorzio Aniene Trasporti – Società Consortile Limitata" e che il Comune di Tivoli, con nota prot. 42590 del 11/09/2003, ha preso atto di tale trasformazione;
- Visto altresì il Contratto, stipulato in data 07/11/2003, repertorio 18338, tra il Comune di Tivoli e il Consorzio Aniene Trasporti;
- Considerato che il Capitolato speciale di Appalto per il Servizio di Trasporto Scolastico per gli alunni delle scuole dell'obbligo, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1657 del 07/08/2002, indica le zone periferiche da servire che sono: Arci, Bivio San Polo, Villa Adriana (intero territorio), Paterno, Campolimpido, Colle Nocello, Bagni di Tivoli (intero territorio);
- Rilevato che l'alto numero di alunni della scuola dell'obbligo che si avvale del servizio di trasporto scolastico e la frammentarietà del territorio coperto comporta serie difficoltà di gestione del servizio stesso con evidenti disagi nell'utenza;
- Considerato inoltre che l'art. 10 della legge regionale n. 29 del 30/03/1992 prevede, tra l'altro, l'attuazione del servizio in favore di alunni residenti in zone che, in relazione alle distanze e agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare;
- Ritenuto che tale normativa lasci ampia discrezionalità nella concreta disciplina del servizio e la possibilità di definire il livello della prestazione anche con riferimento alle distanze tra sede scolastica ed abitazione;
- Nell'ottica di una razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico che tuteli la sicurezza del trasporto, la sua efficienza ed economicità e il diritto degli alunni maggiormente svantaggiati in relazione alle distanze da percorrere;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;
- Visto il D. L.vo 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. che sono ammessi al servizio di trasporto scolastico solo gli alunni, frequentanti la Scuola Elementare e Media, residenti o domiciliati nel Comune di Tivoli e abitanti in zone periferiche prive di plessi scolastici o con scuole distanti almeno 500 metri dalle abitazioni;
2. che resti invariato il servizio offerto agli alunni diversamente abili così come indicato nell'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto;
3. di approvare le linee programmatiche di indirizzo descritte nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente del IV Settore l'attuazione delle linee programmatiche sopraindicate;
5. di inviare copia del presente atto di indirizzi all'Ufficio Pubblica Istruzione e al Consorzio Aniene Trasporti S.C.R.L. – Piazzale Delle Nazioni Unite, 29 – Tivoli, nonché alle autorità scolastiche della scuola dell'obbligo coinvolte.

Del. 256/05

2007
2008 c.c.

ALLEGATO A)

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO. INDIRIZZI PROGRAMMATICI DI GESTIONE.

1. Il servizio di trasporto scolastico viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità (Ufficio Scolastico Regionale). Tale servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze). In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari standard di inizio e fine lezioni. Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni, generalizzato a tutta la scolaresca, ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e, contestualmente, agli uffici comunali competenti per l'organizzazione del servizio con tali orari, laddove ciò sia possibile nel rispetto del contratto in essere con la ditta a cui è affidato il servizio
2. Rientrano nel servizio di trasporto scolastico le **uscite didattiche** nell'ambito del territorio comunale. Le richieste in tal senso vanno inoltrate con adeguato preavviso (10 giorni prima dell'uscita) all'ufficio comunale che provvederà a darne comunicazione alla ditta che ha in gestione il servizio. Nella richiesta, l'istituto scolastico dovrà indicare destinazione, orari di partenza e di rientro, classi e nominativi degli alunni trasportati nonché motivazione dell'uscita e dovrà allegare attestazione di pagamento sul conto corrente intestato a Comune di Tivoli - Servizio Mensa e Trasporto Scolastico per un importo pari ad 1€ per persona trasportata. Non sono ammesse richieste di uscite didattiche che prevedano orari di partenza o di rientro coincidenti con il normale orario di ingresso o uscita dalle lezioni (di norma le uscite sono ammesse nel periodo compreso tra le ore 9.00 e le ore 12.00).
3. **Sono esclusi dal servizio** coloro che si trovano ad una distanza dalla scuola, in linea d'aria, inferiore a 500 m. (si intende la distanza di 500 m. come relativa alla distanza tra l'abitazione e il plesso scolastico più vicino). Nel caso in cui la famiglia decida di iscrivere il proprio figlio in altra sede, la stessa si farà carico delle conseguenze derivanti da tale scelta.
Sono altresì esclusi coloro che non accettano le presenti regole e le scelte operative che da esse discendono.
4. **Sono ammessi al servizio di trasporto scolastico prioritariamente:**
gli alunni appartenenti a nuclei familiari in cui circostanze o fattori oggettivi impediscono il trasporto con mezzi propri. Tali circostanze si individuano in:
 - orari di lavoro di entrambi i genitori e parenti ed affini conviventi incompatibili con gli orari di svolgimento delle lezioni scolastiche;
 - indisponibilità di automezzi utili al trasporto;
 - presenza di genitori invalidi o non in grado di provvedere al trasporto;
 - presenza di più figli da trasportare a scuole diverse, in centri diversi e in orari incompatibili;
5. I genitori o le persone maggiorenni autorizzate sono responsabili della **presa in carico dei ragazzi** al momento dell'arrivo alle rispettive fermate. Si confida, in tal senso, nel comportamento corretto dei genitori o di chi esercita la patria potestà nell'adozione di tutte le cautele dettate dalla normale prudenza per evitare ogni eventuale pericolo. In caso di mancata presa in carico del ragazzo, l'autista è tenuto a trattenere sul mezzo l'utente e a riconsegnarlo all'istituto scolastico che provvederà ad avvertire i genitori. Il genitore o chi ne fa le veci che, per qualsiasi motivo, provvederà a ritirare direttamente il

bambino dalla scuola , senza quindi l'utilizzo dello scuolabus, dovrà darne comunicazione all'autista.

6. **I tragitti, i punti di fermata e gli orari** vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi messi a disposizione dalla Ditta che ha in affido il servizio, secondo quanto stabilito nel contratto di appalto. Il tragitto, gli orari ed i punti di raccolta saranno stabiliti definitivamente prima dell'inizio dell'anno scolastico di comune accordo tra l'Amministrazione comunale e la ditta appaltatrice, garantendo una distanza non superiore a 300 m. tra le abitazioni e la fermata dello scuolabus, salvo casi particolari.
7. **Piano di trasporto scolastico.** Prima dell'inizio dell'anno scolastico verrà elaborato il piano annuale per il servizio di trasporto scolastico che conterrà dunque l'indicazione dei percorsi, la localizzazione delle fermate di salita e discesa degli alunni per tutte le aree interessate dal servizio (**Arci, Bivio San Polo, Villa Adriana, Paterno, Campolimpido, Colle Nocello, Tivoli Terme**) nonché l'indicazione degli orari di inizio dei percorsi. Solo nei casi di comprovata necessità e in via esclusivamente temporanea saranno prese in esame eventuali richieste di istituzione di nuove fermate. Non sottostanno al piano gli alunni diversamente abili per i quali si rende necessario il prelievo direttamente al domicilio.
8. Durante gli spostamenti gli utenti dovranno tenere un **comportamento** corretto e, in particolare, dovranno:

- Rimanere seduti durante il tragitto nel posto assegnato dal personale dello scuolabus;
- Non recare disturbo al personale e ai compagni;
- Non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi;
- Usare un linguaggio corretto.

In caso di comportamento scorretto saranno adottate, secondo il criterio della correlazione tra infrazione e pregiudizio al regolare funzionamento del servizio, le seguenti **sanzioni**:

- Richiamo verbale,
- Ammonizione scritta indirizzata al genitore;
- Sospensione dal servizio nei casi di particolare gravità con rischi per l'incolumità delle persone e pregiudizio per il servizio nonché in caso di comportamento scorretto recidivo.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato attraverso colui che ne esercita la patria potestà. Allo stesso dovrà essere dato un termine non inferiore a tre giorni per esprimere le sue ragioni.



COMUNE DI TIVOLI
(Provincia di Roma)

**PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E REGOLARITA' CONTABILE DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA
DELL'OBBLIGO. INDIRIZZI DI GESTIONE.**

In ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione indicata in oggetto, si esprime,
ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere / **favorevole.**

Tivoli, li

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

In ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione indicata in oggetto, si
esprime, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere / **favorevole.**

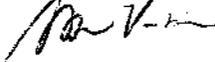
Tivoli, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



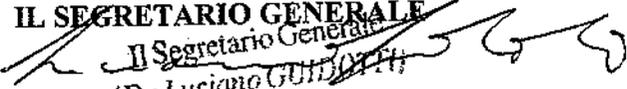
PUBBLICAZIONE

22 SET. 2005

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per gg.15 consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
(Dr. Luciano GUILIOTTI)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____
al _____.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, li

L'ARCHIVISTA RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Tivoli, li 22 SET. 2005



Responsabile Amministrativo
Responsabile
(Kag. Placidi Ferdinando)

